



VERBALE DEL 25 Settembre 2013

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di Settembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del **Presidente Tomaselli** prot. n. 774365 del 20/09/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

In assenza del Presidente Tomaselli presiede la seduta il Consigliere più anziano per voti: **Mario Greco**, partecipa quale **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**, redige il verbale **L'Istr. Amm.vo Salvatore Mattaliano**.

Alle ore 09,45 viene chiamato l'appello al quale risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Colletti, Duminuco, Greco, La Valle, Marchese, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella**.

Pertanto, verificato il quorum strutturale per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperto il Consiglio.

Il Presidente saluta i Consiglieri e li invita a parlare. Prende la parola il Consigliere **Marchese**, informa che in Via Pecoraino la segnaletica verticale e orizzontale è stata fatta come richiesto, mentre per quanto riguarda la richiesta dei catarifrangenti ancora non è stato fatto tutto come richiesto.

Il Consigliere **Colletti** prende la parola e attenziona il disagio che sta causando la chiusura del tratto di Viale Amedeo d'Aosta per effettuare i lavori della linea del tram. Perché, si chiede il Consigliere effettuare questi lavori durante il periodo scolastico creando tanti problemi alla circolazione? Un altro appunto riguarda il Comando dei Vigili Urbani, più volte è stato chiesto di attenzionare alcuni servizi come presenziare nelle ore di punta davanti le scuole e stato fatto presente anche al Comandante Costa, ma la risposta è sempre la stessa e cioè che non ci sono pattuglie e uomini a sufficienza per effettuare il servizio presso le scuole però paradossalmente,



continua il Consigliere **Colletti**, ci sono uomini e pattuglie a sufficienza per effettuare altri tipi di servizi come prendere multe a commercianti e cittadini della borgata.

Alle 9,55 entra il Consigliere **Di Fazio**.

Prende la parola il Consigliere **Savoca** e in merito ai lavori del tram il suo parere è analogo a quello del collega Colletti. E' stato chiesto ai responsabili dei lavori di potere lavorare in notturna ma ottenendo scarsi risultati perché dicono che è inattuabile il servizio per mancanza di fondi. Non resta altro da fare a questo punto che fare intervenire il Comune di Palermo affinché venga ridato al più presto quel tratto di strada ai cittadini.

Alle ore 9,55 entra il Consigliere **Giocaliero**.

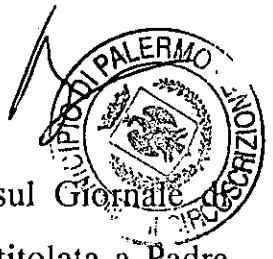
Prende la parola il Consigliere **Vella**, che segnala un guasto all'impianto d'illuminazione in Via Gianfilippo Ingrassia, poi segnala il disagio che ha creato la chiusura pomeridiana della Posta di Via Rudinì dato che vasta utenza oggi deve spostarsi in altri sportelli molto distanti. Chiede, se è possibile la riapertura.

Prende la parola il Consigliere **Giocaliero** che pone all'attenzione a un argomento che potrebbe creare risorse alla Circondazione e si riferisce al riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati nel territorio. Chiede al Presidente e al Consiglio di fare voce forte verso l'amministrazione per acquisire e riutilizzare questi beni come per esempio l'ex stabilimento Pirelli o l'ex Consorzio di Via Germanese lasciati da tempo al degrado. Perché non provare a restituirli alla Cittadinanza tramite servizi?

Prende la parola il Presidente **Greco** e invita il Consigliere Giocaliero a riaffrontare l'argomento in Consiglio appena sarà presente il Presidente Tomaselli, sicuramente è un argomento che merita attenzione.

Prende la parola il Consigliere **Scarlata** e chiede notizia del calendario che ha fornito il Comune di Palermo alla Circondazione in merito alle date del servizio di derattizzazione e disinfestazione, chiede se le date saranno rispettate.

Intanto il Presidente nomina come scrutatori i Consiglieri: **Savoca**, **Marchese** e **Giocaliero** e mette in votazione la proposta di fare intervenire il pubblico in sala ed il Consiglio approva all'unanimità.



Interviene il Sig. **Scarpinato** in merito a un articolo che è uscito sul *Giornale Sicilia* che annuncia che nascerà a Brancaccio una nuova Chiesa intitolata a Padre Pino Puglisi. Nasce una domanda: perché costruire una Chiesa nuova a Brancaccio quando a pochi passi ne abbiamo una che non si riesce a riempire? Perché non investire questi soldi per scopi sociali? Un'altra osservazione va all'operato dei Vigili Urbani invitandoli a essere più tolleranti con automobilisti e commercianti e a essere più presenti invece con quei servizi utili al cittadino. Per quanto riguarda il Comune di Palermo, si chiede il perché non decentri i poteri alle Circonsrizioni? Sicuramente si potrebbero creare tanti più servizi e opportunità per i cittadini e poi perché il Comune non dà alcuni servizi ai privati? In Germania per esempio ogni mattina si lavano le strade si puliscono i cassonetti dell'immondizia e si disinfettano qui il Comune di Palermo non riesce a gestire i servizi.

Prende la parola il Consigliere **Di Fazio** e ringrazia il Sig. Scarpinato per l'intervento fatto. Concorda pienamente sul fatto che l'Amministrazione Comunale trascura le Circonsrizioni, effettivamente si potrebbe decentrare qualche piccolo potere e gli garantisce che con poco lui ha sempre fatto il suo dovere di Consigliere per accontentare i Cittadini.

Alle ore 10,10 entra il Presidente **Tomaselli** e il Vice Presidente **Inzerillo**.

Assume la Presidenza Tomaselli e su proposta dei Consiglieri Greco e Marchese si chiede il prelievo dei punti n. 1121-p e n.1122-p. Alle ore 10,20 si dà lettura della mozione n. 1121-p, a nome di Marchese e il Consiglio approvata all'unanimità. Alle ore 10,40 si dà lettura della mozione n. 1122-p, sempre a nome di Marchese e il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 10,45 il Consigliere Marchese chiede una sospensione al Presidente Tomaselli e il Presidente accorda tale richiesta.

Alle 11,50 alla ripresa dei lavori oltre al Presidente sono presenti i seguenti Consiglieri: Di Fazio, Scarlata, Colletti e Inzerillo. Verificata la mancanza del numero legale il Presidente dichiara chiusa la seduta di Consiglio.

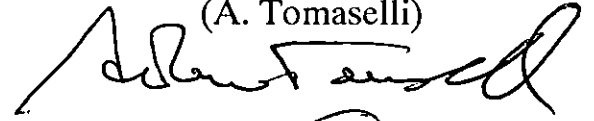
Il Segretario

(A. Spanò)



Il Presidente

(A. Tomaselli)



(M. Greco)

